



CIRCOLARE N.10
9 febbraio 2012

EQUA RIPARAZIONE

Vi trascriviamo integralmente la nota inviataci dall'avvocato Angelo Giuliani invitando tutti gli interessati a produrre quanto richiesto **conservando copia della ricevuta di spedizione, unico titolo che dimostra l'avvenuto invio.**

* * * *

A parziale variazione di quanto comunicato in precedenza, l'azione per ottenere l'equa riparazione per il ritardo con cui si sono conclusi i processi per equa riparazione (equa dell'equa) dovrà essere avviata, per questioni procedurali, innanzi alla Corte di Appello di Roma, anziché a quella di Perugia.

Inoltre, rispetto al passato accade sempre più di frequente che il termine per la proposizione di tale azione vada a cadere prima dell'effettiva liquidazione della somma assegnata in primo grado.

Entrambe le due nuove circostanze inducono a chiedere una modifica delle procedure sin qui seguite.

La prima riguarda la procura per l'equa dell'equa perché dovrà essere indirizzata alla Corte di Appello di Roma, anziché a quella di Perugia. Pertanto si allega la nuova procura che sostituisce la precedente.

La seconda riguarda i tempi per l'invio che dovranno essere anticipati. Sarà perciò opportuno che **tutti inviino subito le procure per il ricorso innanzi alla Corte Europea e per l'equa dell'equa.**

Fermo restando che la prosecuzione della causa appare alquanto conveniente per la misura dell'adeguamento che ognuno potrà ottenere e per il costo irrisorio della causa (rimangono ferme le condizioni già note circa il contenimento delle spese, senza rischi per soccombenza), si precisa che per procedere per entrambi i rimedi occorre la seguente documentazione:

- entrambe le due nuove procure firmate, come da allegati modelli, differenti da quelle a suo tempo prodotte;
- una copia di un documento di riconoscimento (ad esclusione del passaporto);
- una copia del codice fiscale.

Tali atti (procure, documento e codice fiscale) dovranno essere inoltrati, senza indugio, a mezzo **raccomandata o raccomandata1 esclusivamente al seguente indirizzo:**

Avv.to Giuliani, Via del Lavatoio snc, 01028 Orte Scalo (VT).

N.B. Su nostra espressa richiesta l'avvocato Giuliani ci ha precisato che tutti coloro che hanno ricevuto l'assegno, e quindi hanno già inviato le procure relative alle azioni suindicate, non dovranno produrre nessuna ulteriore documentazione.

Delego a rappresentarmi ed difendermi nel presente procedimento ed in ogni suo stadio e grado, ivi compresa la successiva fase esecutiva, l'Avv. Angelo Giuliani concedendogli ogni più ampia facoltà di legge, compresa quella di farsi sostituire, transigere, conciliare, riscuotere, svincolare somme e rinunciare agli atti. Eleggo domicilio presso il suo studio in Roma, Via Quintilio Varo n. 133

vera la firma

CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO

PROCURA¹

(articolo 36 del regolamento della Corte)

Io sottoscritto(a)

.....
(nome cognome e indirizzo del ricorrente)

dò, con la presente, procura a

.....
.....
(nome, cognome, indirizzo e professione del rappresentante)

per rappresentarmi nella procedura davanti alla Corte europea dei Diritti dell'Uomo,
e in ogni altra procedura che si rendesse necessaria nel quadro della Convenzione
europea dei Diritti dell'Uomo, in ordine al ricorso che ho introdotto, ai sensi
dell'articolo 34 della Convenzione, contro

.....
(Governo convenuto)

Il
(data della lettera di presentazione)

.....
(luogo e data)

.....
(firma del ricorrente)

Accetto la nomina di cui sopra

.....
(firma del rappresentante)

¹ Questo formulario deve essere riempito e firmato da ogni richiedente che desideri essere rappresentato davanti alla Corte nonché dall'avvocato o da ogni altra persona designato/a a tale effetto.